

	<p><b>FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA</b>  <b>SINDACATO AUTONOMO INAIL</b>  <b>Coordinamento Nazionale</b></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  Tel. 06 5487 3954 - 06 5487 3957  <a href="mailto:confsal-unsa@inail.it">confsal-unsa@inail.it</a> - <a href="http://www.autonominail.it">www.autonominail.it</a></p>	 <p>per il Personale  Area Funzioni centrali  (ex EPNE)</p>
---	---	--

Circ. n. 9-2023

Roma, 28 aprile 2023

## A tutto il Personale

### “UN POLO UNICO NAZIONALE PER LA SICUREZZA”

Alla presenza del Presidente dell'INAIL Franco Bettoni che, dopo i saluti di rito, ha introdotto i lavori, la nostra Confederazione, la **CONFSAL**, ha ieri presentato nell'Auditorium di piazzale Pastore un **Convegno per la sicurezza**, all'interno del quale ha illustrato il **“Decalogo della prevenzione partecipata”**, un documento elaborato dal **Centro Studi Confsal**, frutto dell'impegno che da sempre questa O.S. ha per la salute e sicurezza sul lavoro (cfr. Allegato).

Il **Decalogo** è stato illustrato dal **Presidente dell'Osservatorio Lavoro e Sicurezza della Confsal, Giovanni Luciano, componente del CIV Inail**, che con semplicità, vista anche la presenza di un nutrito gruppo di studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, ne ha spiegato i contenuti al fine di dare concretezza all'obiettivo di combattere il fenomeno infortunistico, troppo spesso mortale, e le malattie professionali, indicando possibili ed auspicabili modifiche alla legislazione vigente per ottenere risultati veri.

Ha, quindi, spiegato l'importanza di procedere con informazione e formazione dedicate, partendo dalla proposta di introdurre, come materia di studio, il tema della sicurezza sul lavoro nelle scuole superiori, per approdare ad una prevenzione, ovvero ad investimenti in sicurezza definiti in maniera condivisa tra lavoratori e aziende con la supervisione dell'INAIL.

INAIL che, in ragione dei compiti assegnati e delle professionalità presenti, deve naturalmente assolvere al ruolo di **“polo salute e sicurezza”** e, in tale funzione, esercitare, appunto, un ruolo di coordinamento rispetto ad altri soggetti che, sulla base di quanto disposto dal titolo V della Carta Costituzionale, sono impegnati nella specifica materia.

Ovviamente, ciò può avvenire con il riconoscimento dei fabbisogni di Personale, utili e necessari ad assolvere a tali compiti come a quelli connessi all'ampliamento della base assicurativa, perché tutti i lavoratori siano preservati da infortuni e malattie professionali, nel rispetto dei principi Costituzionali.

È seguita un'ampia e partecipata tavola rotonda con il Segretario Generale della Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, i rappresentanti dei partiti On.li Walter Rizzetto, Antonio D'Alessio, Chiara Tenerini, Valentina Barzotti, del Sen. Tino Magni e del Consigliere On.le Cesare Damiano, già Ministro e ora componente del CDA dell'Inail, oltre all'intervento del Sottosegretario al Lavoro, Sen. Claudio Durigon, moderati da Sandro Iacometti, caporedattore del quotidiano Libero.

Tutti hanno convenuto sulla bontà del Decalogo, sottoscrivendolo sul piano morale e assicurandone l'appoggio nelle opportune sedi.

In particolare, l'On.le Rizzetto, Presidente della Commissione Lavoro, pur ricordando la sovranità del Parlamento in materia legislativa, ha sposato il Decalogo e ogni iniziativa che vede l'INAIL consolidare la funzione sociale esercitata in materia di salute e sicurezza, segnalando gli importanti progetti presenti già nel Decreto Lavoro di prossima emanazione e sottolineando il sostegno ai finanziamenti in prevenzione, con l'accortezza di superare, tuttavia, il click day che non consente di finanziare i progetti migliori.

Pari sensibilità è stata manifestata da tutti i partecipanti delle diverse forze politiche presenti, che hanno rivendicato un comune interesse e un'univoca volontà di intervento nell'immediato ed in futuro, per debellare il rischio eccessivo che oggi incombe sui lavoratori.

Concetto ribadito dal Sen. Durigon che, pur impedito dal partecipare in presenza per concomitanti impegni istituzionali, ha voluto intervenire telefonicamente per confermare l'impegno del Governo nella delicata materia ed in favore dell'INAIL.

Particolarmente intenso ed accorato l'intervento dell'On.le Damiano, padre del Decreto 81, che ha ricordato la sua storia, le iniziative avviate in difesa del lavoro e la condivisione di accordi e iniziative utili a contenere il rischio infortunistico ancora troppo elevato nel nostro Paese, quindi, il sogno di vedere la digitalizzazione dei cantieri per ridurre a zero i rischi.

Sulla stessa linea il Direttore Generale dell'Inail, Andrea Tardiola, che ha evidenziato lo sforzo dell'Istituto per ampliare la base assicurativa in favore di studenti e insegnanti, per garantire a colf e badanti il medico competente e per sostenere l'attività prevenzionale dell'Ente.

Ha chiuso i lavori il Segretario Generale della Confsal, Margiotta, che rivolgendosi agli studenti, nel ribadire l'importanza di conoscere il rischio derivante dal lavoro, ha sintetizzato il suo pensiero sostenendo che *"è più coraggioso aver paura che dimostrare coraggio attraverso una pericolosa spavalderia"*.

Allo stesso modo, rivolto ai Vertici dell'Ente ed ai politici, ha sottolineato l'importanza di continuare a sostenere con convinzione le tesi affrontate nell'odierno dibattito, i primi nell'azione quotidiana e i secondi nelle sedi parlamentari, per assumere le opportune decisioni utili a dare, vere e concrete, risposte.

Con l'odierno convegno Confsal ha voluto ulteriormente valorizzare l'impegno verso la salute e sicurezza dei lavoratori che da sempre sostiene anzi, l'ha voluto portare ad un livello più alto.

L'ha fatto in INAIL, ed in un momento in cui tutto il Personale è in agitazione, ha manifestato, ha scioperato e ancora è mobilitato, perché interessato a valorizzare ruolo e funzione dell'Ente in cui lavora, a garantire ottimali servizi all'utenza e condizioni migliori di lavoro ma anche riconoscimenti tangibili per il quotidiano lavoro, spesso, in condizioni estreme, perché ritiene indispensabile sostenere le ragioni di un rilancio dell'Ente.

Confsal-Unsa-Inail è orgogliosa di essere parte di una Confederazione che appoggia, condivide e sostiene, ai più alti livelli, le ragioni di una protesta condivisa con la stragrande maggioranza delle sigle rappresentative presenti in INAIL e, soprattutto, dai lavoratori.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese